



Municipalità 4
S. Lorenzo, Vicaria,
Poggioreale, Zona Industriale

VERBALE N. 61

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Infrastrutture Mobilità e Patrimonio

OGGETTO: Seduta del 18 giugno 2026

L'anno 2026, il giorno 18 del mese di giugno, regolarmente convocata per le ore 12:00 con prot. n. 469 del 16/06/2026 e PG/2026/661278 del 16/06/2026, si è tenuta, in modalità mista, presso l'ex Ospedale della Pace, sito in Via Tribunali n. 227, una seduta della Commissione Consiliare Permanente Infrastrutture, Mobilità e Patrimonio.

Ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta precedente;

Via Arenaccia: riqualificazione dei marciapiedi su entrambi i lati, nel tratto compreso tra Via Ponte di Casanova e l'incrocio con Via Colonnello Lahalle. Discussione, approfondimento e relazione.

I suddetti marciapiedi presentano gravi dissesti, avvallamenti e numerose criticità, creando pericoli per la pubblica incolumità, in particolare per anziani e persone con disabilità (atto di riferimento: prot. n. 595 del 15/06/2026 – Cella).

Alle ore 12:00 entravano in videoconferenza i consiglieri Accuso e Montefusco, con permesso.

Alle ore 12:04 veniva avviata la registrazione e si procedeva all'appello. Risultavano presenti i consiglieri Accuso (con permesso), Bonetta, Borriello Vincenzo, Cella, Esente, Esposito Salvatore, Montefusco (con permesso), Sarno, Simeone, Broccardo, Roman e Natale.

Il Presidente dichiarava aperta la seduta della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Patrimonio, convocata in data odierna, nel rispetto del regolamento della Municipalità e delle disposizioni vigenti, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49/2026 del 12/05/2026, art. 65, comma 1, come modificato, che stabilisce che le Commissioni debbano seguire, per quanto compatibile, le regole del Consiglio Comunale in materia di convocazione. Accertata la presenza del numero legale, la seduta veniva dichiarata valida.

Presiedeva la seduta il Presidente Accuso Vincenzo. Svolgeva le funzioni di verbalizzante il sig. Buonauro Francesco, istruttore in servizio presso la IV Municipalità.

Alle ore 12:12 entrava in videoconferenza il consigliere Perrella; alle ore 12:13 il consigliere Botta. Il Presidente dava per letto il verbale della seduta precedente del 17 giugno 2026, con il consenso unanime dei consiglieri presenti.

Il Presidente, in qualità di Presidente della Commissione consiliare competente, esprimeva piena soddisfazione per l'inserimento all'ordine del giorno della proposta concernente la riqualificazione dei marciapiedi su entrambi i lati di Via Arenaccia, nel tratto compreso tra Via Ponte di Casanova e l'incrocio con Via Colonnello Lahalle. Egli evidenziava che l'obiettivo della Commissione è promuovere un intervento di riqualificazione che non si limiti al semplice ripristino della pavimentazione, ma che consenta anche l'eliminazione delle barriere architettoniche, il miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici e l'innalzamento complessivo della qualità urbana del quartiere.

Sottolineava, inoltre, che interventi analoghi programmati dal Comune di Napoli prevedono il ripristino della pavimentazione, l'adeguamento degli scivoli per persone con disabilità e il miglioramento della sicurezza pedonale, infine rivolgeva un appello agli uffici competenti e all'Amministrazione comunale affinché,

attraverso apposita relazione istruttoria, venga garantita la necessaria copertura finanziaria e venga data priorità a un intervento che rappresenta una risposta concreta alle istanze provenienti dalla Commissione stessa.

Alle ore 12:15 entrava il consigliere Albanese; alle ore 12:18 il consigliere Toscano; alle ore 12:21 la consigliera Cotugno, con delega prot. n. 482 del 18/06/2026 in sostituzione di Di Domenico.

Il consigliere Borriello Vincenzo dichiarava di aver ascoltato l'intervento del Presidente e lo riteneva chiaro e descrittivo. Egli rappresentava che la pavimentazione di Via Arenaccia, nel tratto compreso tra l'angolo con Via Ponte di Casanova e l'incrocio con Via Colonnello Lahalle il continuo fino all'inizio dei ponti di Via Arenaccia su entrambi i lati, era stata realizzata negli anni 2000 mediante piastrellatura. Tuttavia, a causa della mancata manutenzione ordinaria, attualmente versava in uno stato di forte degrado, con dissesto generalizzato della pavimentazione, causando pericoli e numerosi danni ai cittadini, come evidenziato anche dai debiti fuori bilancio, dovuti a cadute provocate dallo scollamento delle piastrelle.

Evidenziava inoltre che, in caso di pioggia, si formano ristagni d'acqua che aggravano la situazione, favorendo ulteriore distacco delle piastrelle. Considerata la rilevanza della strada, riteneva necessario che, prima della fine dell'anno, iniziassero i lavori di riqualificazione sia su Corso Novara sia su Via Arenaccia, utilizzando il finanziamento regionale già previsto. Poiché trattasi di una strada principale è del parere E prima della fine dell'anno dovranno iniziare i lavori di riqualificazione sia sull'intero corso Novara che su via Arenaccia su entrambi i lati Attraverso il finanziamento pervenuto dalla Regione Campania che prevede un gruppo di lavoro come da determina diregenziale sia con la nomina dell'ingegner Fusco che dell'architetto Mallardo conoscere se i lavori comprendono anche il rifacimento degli interi marciapiedi. Qualora non rientrassero nel capitolo di appalto a suo avviso è necessario ed urgente Che il SAT IV^ municipalità provveda a stilare un progetto in linea tecnica Completa conoscendo anche l'importo In maniera tale che una volta inoltrato alla Commissione preposta venga discusso nella Commissione per poi sottoporla ad approvazione del Consiglio municipale.

Sottolineava, infine, l'urgenza dell'intervento in considerazione dell'imminente avvio dei lavori tra settembre e ottobre, evidenziando che non sarebbe accettabile procedere al rifacimento della carreggiata senza intervenire contestualmente sui marciapiedi, compulsando gli assessori Cosenza e Baretta per quanto riguarda le criticità in quanto non è possibile che si rifaccia la pavimentazione stradale e non vengano rifatti i marciapiedi, dal ponte di Casanova fino all'inizio di via Arenaccia.

Alle ore 12:29 entrava la consigliera Pacella.

Il consigliere Cella dichiarava di condividere le osservazioni del Presidente e del consigliere Borriello.

Evidenziava che Via Arenaccia rappresenta un'arteria strategica per la viabilità cittadina, in particolare per il quartiere San Lorenzo/Vicaria, e che attualmente versa in uno stato di degrado e insicurezza, con gravi criticità soprattutto sui marciapiedi di entrambi i lati.

Rilevava che gli ultimi interventi risalgono a circa 25 anni fa e che nel tempo la situazione è progressivamente peggiorata, rendendo i marciapiedi pericolosi, soprattutto per anziani e persone con disabilità. Sottolineava che la riqualificazione deve costituire una priorità per il Comune di Napoli e per l'Amministrazione.

Ricordava inoltre che a breve saranno avviati lavori su Corso Novara, finanziati dalla Regione Campania, per un importo di circa un milione e mezzo di euro, ringraziando la Giunta De Luca, e riteneva necessario includere anche il rifacimento dei marciapiedi. Evidenziava infine criticità nella viabilità di Piazza Poderico, che da alcuni mesi comporta disagi in termini di traffico e inquinamento, il Consigliere precisa che la richiesta di rifacimento dei marciapiedi è dettata dalle piastrelle che muovendosi rappresentano delle vere proprietà trappole per gli anziani in quanto le stesse in caso di pioggia diventano ancora più pericolose. Il consigliere Sarno proponeva che la Commissione invii all'ingegnere Fusco una richiesta di variante progettuale che includa il rifacimento dei marciapiedi, il decoro urbano e l'adeguamento degli accessi per le persone con disabilità.

Alle ore 12:56 usciva il consigliere Simeone.

Il Presidente, preso atto degli interventi, si impegnava, appena giungerà il verbale da parte dell'Ufficio assistenza agli Organi, a trasmettere una relazione istruttoria agli organi competenti – Presidente, Direttore, SAT, Sindaco di Napoli e Assessori Baretta e Cosenza – al fine di sollecitare gli interventi richiesti. In assenza di riscontri, dichiarava che avrebbe richiesto alla Presidente Caniglia la convocazione di un Consiglio municipale sul medesimo ordine del giorno.

Alle ore 13:01 il Presidente dichiarava chiusa la seduta.

Nel corso della seduta, ai sensi dell'art. 62 bis, comma 4, del Regolamento interno della Municipalità, venivano rilevati gli orari di ingresso e di uscita dei consiglieri, come da prospetto allegato.

Consigliere	Arrivo	Uscita	Eventuale rientro	Uscita
Accuso	12.04	13.01		
Albanese	12.15	13.01		
Bonetta	12.04	13.01		
Borriello Vincenzo	12.04	13.01		
Botta	12.13	13.01		
Broccardo	12.04	13.01		
Cella	12.04	13.01		
Cotugno	12.21	13.01		
Esente	12.04	13.01		
Esposito Salvatore	12.04	13.01		
Montefusco	12.04	13.01		
Natale	12.04	13.01		
Pacella	12.29	13.01		
Perrella	12.12	13.01		
Roman	12.04	13.01		
Sarno	12.04	13.01		
Simeone	12.04	12.56		
Toscano	12.18	13.01		

La durata complessiva della seduta è risultata pari a 57 minuti. Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, veniva letto, approvato e sottoscritto.

Il Verbalizzante

Buonaurio Francesco

Il Presidente della Commissione

Accuso Vincenzo